

D.G.S.P. e C. - U.I.B.M. - UFF. G - 5

R O M A - via Molise 19

OGGETTO: Deposito istanze di trascrizione ed annotazione

A) TRASCRIZIONI

Per eseguire la trascrizione degli atti che trasferiscono o modificano i diritti relativi ai brevetti, ai sensi delle vigenti disposizioni, il richiedente, personalmente o a mezzo mandatario, deve depositare la documentazione sotto elencata presso qualsivoglia Camera di Commercio - Reparto ex - UU.PP.I.C.A., che provvederà a redigere il verbale, esclusivamente sull'apposito modello " E ", con la data del deposito stesso, in originale e quattro copie, a norma dell'art.2 del D.M. 22 febbraio 1973, revisionato con D.M. 20 febbraio 1980.

Una delle copie del processo verbale, autenticata conforme all'originale, è rilasciata, osservata la legge sull'imposta di bollo, ai depositanti che ne facciano richiesta, le altre tre copie sono destinate all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi unitamente alla documentazione.

Si richiama l'attenzione delle Camere di Commercio sull'esigenza che proprio in detto verbale, e non su lista allegata, sia contenuta la dettagliata elencazione delle privative oggetto della richiesta.

Elenco dei documenti da depositare:

1) Domanda, in doppio esemplare bollato, diretta al Ministero delle Attività Produttive - D.G.S.P. e C. - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.), contenente:

a) il cognome, il nome ed il domicilio del richiedente e del mandatario, se vi sia;

- b) il cognome e nome del titolare del brevetto e l'indicazione del numero e della data del brevetto stesso (per i brevetti allo stato di domanda si indicherà il numero di verbale e la relativa data di deposito ovvero il numero provvisorio comunicato dall'U.I.B.M.)
 - c) la data e la natura del titolo che si intende trascrivere e, se trattasi di atto pubblico, l'indicazione del notaio che lo ha ricevuto, con gli estremi della registrazione;
 - d) l'indicazione dell'oggetto dell'atto da trascrivere.
- 2) Atto che si intende trascrivere, in originale o copia autentica, in bollo, munito delle prescritte autenticazioni, legalizzazioni e registrazioni. Qualora, peraltro, tale documento si trovi già allegato ad altra domanda di trascrizione, potrà essere sufficiente far riferimento allo stesso, citando gli estremi della domanda alla quale il documento è allegato.
- 3) Atto di procura o lettera di incarico, in bollo, ove esista mandatario per la presentazione della domanda, ai sensi dell'art.94 del R.D. 29.06.1939, n.1127 e dell'art.77 del R.D. 21.06.1942, n.929. In luogo dell'atto di procura o della lettera di incarico può essere presentata autocertificazione disposta ai sensi dell'art.46, punto U) del D. Leg.vo 445/2000.
- 4) Attestazione di pagamento della tassa di € 61.97, da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n.00668004 intestato all'Ufficio delle Entrate di Roma 2 - tasse sulle CC.GG.-. La predetta tassa va versata per ciascun brevetto contenuto nell'atto da trascrivere. Alla somma risultante dovrà, eventualmente, aggiungersi quella per la lettera di incarico che è di € 25.82 nei casi previsti. Qualora l'atto da trascrivere riguardi una successione, dovrà anche esibirsi il certificato dell'avvenuta denuncia di successione, ovvero autocertificazione disposta ai sensi dell'art.46, punto h) e p) del D. Leg.vo 445/2000.

In considerazione del fatto che le trascrizioni devono essere effettuate in registri distinti per brevetti europei, brevetti nazionali per invenzioni, modelli e marchi, si sottolinea l'opportunità che le domande di trascrizione (corredate della prevista documentazione) vengano presentate distintamente per i quattro settori sopra indicati.

I documenti redatti in una lingua straniera, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana autenticata ed asseverata innanzi alle competenti autorità italiane

Gli atti pubblici rogati e le scritture private autenticate in uno stato estero devono essere depositati, prima del loro uso, presso un notaio esercente in Italia.

B) ANNOTAZIONI

Per eseguire le annotazioni previste dalla legge gli interessati, personalmente od a mezzo mandatario, devono presentare o presso le Camere di Commercio - Reparto ex-UU.PP.I.C.A. (cfr. circolare n. 386 del 23.04.97), ovvero direttamente all'U.I.B.M., i seguenti documenti:

1) Istanza in bollo (in unico esemplare) indirizzata al Ministero delle Attività Produttive - D.G.S.P. e C.-U.I.B.M. e contenente:

- gli estremi del richiedente e del mandatario, se vi sia;
- il cognome e nome del titolare del brevetto e l'indicazione del numero e della data del brevetto stesso (per i brevetti allo stato di domanda si indicherà il numero di verbale e la relativa data di deposito ovvero il numero provvisorio comunicato dall'U.I.B.M.);

2) Documento giustificativo dell'annotazione, nelle previste forme legali; ovvero autocertificazione nei casi contemplati dalla circolare dell'U.I.B.M n.423 dell'1.03.2001.

3) atto di procura o lettera di incarico, in bollo, qualora sia stato nominato un mandatario, allegando, in quest'ultimo caso, l'attestazione di versamento della prescritta tassa, come più sopra specificato. In luogo dell'atto di procura o della lettera di incarico può essere presentata autocertificazione disposta ai sensi dell'art.46, punto U) del D. Leg.vo 445/2000.

N.B.: Vale per le annotazioni quanto prima precisato per le trascrizioni, in ordine ai documenti redatti in lingua straniera.